

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2023**PREMessa**

Con l'entrata in vigore del - [Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss. mm. ii.](#), così detto “Codice del Terzo Settore (CTS)” il legislatore che, sostituendo le varie discipline relative alle singole categorie di enti del settore, ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo, per la prima volta, il perimetro dell'intero comparto e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte.

In particolare, con l'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) gli ETS iscritti:

- possono fruire di specifiche agevolazioni fiscali;
- devono redigere il bilancio d'esercizio secondo le disposizioni di cui all'art. 13 D. Lgs n. 117/017

Tuttavia, il legislatore al comma 2 dell'art. 4 del d.lgs 117/2017 ha previsto che non possono essere considerati enti del terzo settore, e quindi non possono procedere con la procedura di iscrizione al RUNTS *“le amministrazioni pubbliche, le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti”*.

Nel CTS non è rinvenibile un'espressa definizione della nozione di direzione, coordinamento e controllo, ma si fornisce una chiave interpretativa per effetto della previsione contenuta nell'art. 3, il quale nel disegnare il sistema delle fonti del diritto applicabili agli Enti del Terzo Settore, al c. 2 prevede che in mancanza di un'espressa disciplina contenuta nel CTS, trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme del codice civile (art. 2359).

Dalle considerazioni su esposte, ne deriva che la Fondazione Teatri delle Dolomiti risulta non classificabile come ETS, ed esclusa dalla possibilità di iscrizione al RUNTS.

I soggetti esclusi dal CTS continueranno a fare riferimento all'impianto normativo che risale al D.Lgs. 460/1997.

Il D. Lgs. 4 dicembre 1997, n° 460 (Disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) prevede per gli enti no-profit l'obbligo di *“rappresentare adeguatamente in apposito documento, da redigere entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, distinguendo le attività direttamente connesse da quelle istituzionali”* (articolo 20-bis D.P.R. 600/1973).

Anche ai fini reddituali, come chiarito anche dall'Agenzia delle Entrate, si continua a far espressamente richiamo delle disposizioni di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986 n° 917 articolo 143 e seguenti (ex articolo 108 e seguenti) riguardanti la disciplina tributaria degli *Enti non commerciali*.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Sulla base delle considerazioni di cui in premessa, non essendo classificabile come Ente del Terzo Settore e quindi obbligato alla redazione del bilancio secondo gli schemi di cui all'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore", il cui obbligo sorge a partire dalla chiusura del bilancio 2021, abbiamo ritenuto corretto, così come gli anni precedenti, predisporre il bilancio chiuso al 31/12/2023, nella norma di cui all'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile, richiamando, in generale, i principi di redazione e i criteri di valutazione di cui agli articoli 2423-bis e 2426 del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato redatto mantenendo lo schema originario previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 per il Conto Economico, così come modificati dal D. Lgs n. 139 del 18.08.2015.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile è stata adottata la forma abbreviata.

Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Allo stesso modo, in ossequio all'articolo 2423 – ter comma 5) del Codice Civile, è stato redatto lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico del 2022 in maniera tale da renderlo compatibile con le voci del periodo 01.01.2023 – 31.12.23.

Nel corso del 2019 la Fondazione Teatri Dolomiti ha ridefinito, sottoscrivendo una serie di scritture private con vari enti, l'attività gestoria di cui si è fatta affidataria, oggetto di successivi rinnovi. In particolare si segnala quanto segue.

TEATRO COMUNALE DI BELLUNO

A seguito di una rivisitazione dell'accordo con il Comune di Belluno, come confermato anche da delibera di Giunta n. 40 del 18.03.2019, l'Ente controllante, al fine di perseguire le finalità culturali, aveva attribuito alla Fondazione Teatri Dolomiti il conferimento di risorse finanziarie su base annua, a fronte di una programmazione di attività ed eventi culturali nonché la gestione del teatro Comunale. Gli importi così erogati a favore della Fondazione non sono stati più identificati come corrispettivo per attività gestoria, bensì come contributo in c/esercizio. Questa nuova identificazione delle somme erogate dal Comune di Belluno è stata poi formalizzata e riconosciuta per il triennio 2019 – 2021, mediante la sottoscrizione in data 28.03.2019 di una scrittura privata *"Convenzione con Fondazione Teatri delle Dolomiti per la gestione del teatro comunale e delle attività culturali 2019 – 2021"*.

Nel frattempo, con PEC del 21.12.2020 la Fondazione, aveva confermato la disponibilità al rinnovo del contratto di comodato d'uso del Teatro per ulteriori 6 anni (sottoscritto con delibera consigliare n. 65 del 17.12.2014, della durata di 6 anni con scadenza 31.12.2020). Richiamando nelle premesse la convenzione precedente e ormai scaduta, con scrittura privata del 12.01.2021, repertorio 8, è stato rinnovato il contratto di servizio per la gestione del Teatro Comunale di Belluno, con decorrenza dal 01.01.2021 e per la durata di 6

anni, prevedendo uno stanziamento nel bilancio dell'Ente controllante un importo annuale di € 80.000,00, importo variabile a seguito di verifica dei budget presentati e variazioni concordate in corso d'anno.

Per l'anno 2023, il contributo è stato ridotto di € 8.000,00.

□ *MUSEO CIVICO DI PALAZZO FULCIS*

Il Comune di Belluno, all'interno del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) relativo al triennio 2021/2023, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 87 del 30/11/2020 ha riconfermato la collaborazione della Fondazione Teatri delle Dolomiti per la gestione del Museo Civico di Palazzo Fulcis.

In particolare, con sottoscrizione in data 12.01.2021, repertorio 7, di *“Scrittura privata da registrare in caso d'uso per l'affidamento del servizio di custodia, biglietteria, pulizie e gestione impianti del Museo Civico di Palazzo Fulcis alla Fondazione Teatri delle Dolomiti per l'anno 2021”*, l'Ente controllante aveva affidato alla Fondazione lo svolgimento dei servizi di custodia, biglietteria, pulizie dei Palazzo Fulcis, riconoscendo un corrispettivo complessivo di € 207.400,00 (€ 170.000,00 + IVA 22%). La durata della convenzione, prevista fino al 31.12.2021, è stata prorogata al 31.12.2022 con scrittura privata del 23.12.2021 rep. 53/2021.

Per l'anno 2023 è stato previsto un abbattimento del corrispettivo ad € 186.660,00 (€ 153.000,00 + IVA 22%)

Proroga 2023 e anni successivi?

□ *PALAZZO CREPADONA – SALA ELISEO DAL PONT BIANCHI E ALTRI SPAZI COMUNALI*

Con determina n. 934 del 13.11.2019 (rep. 238 del 21.11.2019) il Comune di Belluno ha affidato alla F.T.D. il servizio di custodia di Palazzo Crepadona, della Sala “Eliseo Dal Pont – Bianchi”, Saletta 3° piano “Palazzo Bembo”, e di altri spazi comunali.

Con successiva determina n. 1319 del 21.12.2021 il Comune di Belluno ha rinnovato l'affidamento ed è stata sottoscritta una scrittura privata con durata fino al 31.12.2021.

Con scrittura privata del 23.12.2021 è stato rinnovato l'affidamento, includendo anche i locali Ex Chiesa dei Gesuiti, con durata fino al 31.12.2022 e comunque fino all'utilizzo del complessivo importo messo a disposizione (art. 2), fissando un corrispettivo orario di € 18,00 (IVA esclusa), per una spesa complessiva di € 15.000,00 (IVA inclusa) – (art. 5).

Nel corso del 2023 è stato sottoscritto con il Comune di Belluno un contratto di locazione per l'utilizzo degli spazi di “Palazzo Bembo”, a partire dal mese di giugno, che prevede un canone di locazione € 441,80 + IVA oltre al riconoscimento di € 176,72 + IVA mensili, a titolo di rimborso spese per utenze e servizi vari.

□ *OLV*

Anche per l'annualità 2023 la Fondazione ha stipulato, con scrittura privata, un accordo di collaborazione con il Comune di Belluno per l'organizzazione della 27° Rassegna culturale *“Oltre le Vette – Edizione 2023”*, affidando alla Fondazione l'organizzazione dell'evento nonché la gestione contabile ed

amministrativa, mentre in capo all'Ente controllante rimaneva la regia generale, l'ufficio stampa ed il supporto logistico. La somma prevista dall'accordo ammonta ad € 25.000,00 (IVA compresa) per la realizzazione dell'iniziativa, corrisposta in due tranches: l'acconto prima dell'inizio della rassegna, dietro presentazione del programma dettagliato, e i saldo al termine della manifestazione, previo presentazione di idonea documentazione comprovante le spese sostenute e una relazione finale relativa allo svolgimento della stessa.

□ *Ufficio I.A.T.*

La Fondazione, nei precedenti esercizi, a seguito della sottoscrizione di una convenzione con l'Unione Montana Bellunese, era stata riconosciuta come ente gestore dell'ufficio I.A.T., al fine di dare continuità all'attività di informazione e assistenza turistica, con il riconoscimento di un contributo annuo per l'affidamento del servizio. Alla scadenza, la convenzione non è più stata rinnovata e la Fondazione Teatri delle Dolomiti ha proseguito l'attività di gestione per il primo bimestre 2020, sostenendo alcuni costi legati soprattutto al personale dipendente occupato.

La gestione del punto informazioni in piazza Duomo era stata considerata interamente un'attività di tipo istituzionale fino a quando è rimasta in capo alla Fondazione, separando l'attività commerciale di gestione del teatro comunale, del museo civico e delle sale comunali rispetto dall'attività istituzionale svolta dall'ufficio informazioni e accoglienza turistica.

Per i motivi sopra citati, non avviene più la suddivisione fra attività istituzionale commerciale, svolgendo di fatto solo quest'ultima.

Nella Nota Integrativa si è dato conto delle informazioni necessarie per rendere leggibile le voci nei due esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione si compone dei seguenti documenti:

● **Stato Patrimoniale generale**

Si è cercato di mantenere comunque lo schema originario previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale, eliminando le voci che non evidenziano alcun importo. Nella Nota Integrativa sono stati riportati i movimenti delle immobilizzazioni di cui al punto 2 dell'articolo 2427, anziché indicare in schema di Stato Patrimoniale i fondi relativi come previsto nel bilancio abbreviato.

● **Conto economico.**

Anche per il Conto economico si è cercato di mantenere lo schema originario previsto dall'art. 2425 del Codice Civile, dando distinzione fra attività commerciale e attività istituzionale, per con i limiti sopra espressi.

CENNI SULLA COSTITUZIONE E SULL'ATTIVITA' ESERCITATA

La Fondazione Teatri delle Dolomiti è stata costituita il 18 marzo 2005, con atto del Notaio Rienzi Colò di Feltre (Belluno) repertorio 94.922/21.234 di raccolta, fra i seguenti soci fondatori:

- Comune di Belluno;
- Comune di Feltre;
- Provincia di Belluno;
- Fondazione Cariverona.

Con successivo atto di precisazione e rettifica dell'8 agosto 2005 - redatto dal Notaio Fiorella Francescon di Belluno - sono stati meglio individuati i conferimenti dei *"partecipanti istituzionali"* e ciò al fine di dotare la Fondazione di un patrimonio di costituzione definendo, in questo modo, i rispettivi apporti.

L'Ente ha ottenuto, con Decreto della Giunta Regionale del Veneto n. 29 dell'11/04/2007 il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. 616/1977 ed è stata iscritta al B.U. R. al n. 41 del 01/05/2007.

A dicembre 2007 sono state approvate e sottoscritte le modifiche statutarie con atto del Notaio Domenico Grasso del 15-12-2007. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 316 del 19-02-08, la Regione Veneto approva il nuovo statuto e sancisce il suo ingresso quale Ente co-fondatore.

La perdita progressiva dei soci fondatori, iniziata nel 2011 con l'uscita della Fondazione Cariverona e proseguita nel 2012 con analoga decisione assunta dalla Provincia di Belluno e dal Comune di Feltre, si è ultimata ancora in data 01/07/2013 con l'uscita della Regione Veneto, decisione peraltro ampiamente annunciata (Consiglio di indirizzo e Consiglio di gestione ancora del gennaio 2012) e poi ufficializzata nel dicembre 2012.

Esaurita la fase commissariale, dal novembre 2017, approvato il nuovo Statuto, con le nomine sindacali e la conseguente ricostituzione dei propri organi decisionali, la Fondazione ha potuto riprendere la propria normale attività, rilanciando e ampliando la propria azione gestionale e promozionale.

Secondo il nuovo Statuto, la Fondazione ha per scopo *"la realizzazione e diffusione delle attività artistiche e culturali, quali ad esempio: prosa, musica, danza, lirica, attività museali in genere e quant'altro possa rispondere alle istanze culturali delle comunità e del territorio cittadino, provinciale e alpino."*

In particolare:

- *cura la gestione e la manutenzione ordinaria delle parti interne in uso dei Teatri di Belluno e di eventuali altri conferitori;*
- *programma, organizza e coordina l'attività dei Teatri di Belluno e di eventuali altri conferitori;*
- *cura, su affidamento dell'Ente locale di riferimento, la gestione e fruizione di servizi culturali e del tempo libero e le funzioni ad essi complementari, quali ad esempio: la conduzione di sedi museali, di sale convegni, di uffici di promozione turistica del territorio o altre similari strutture;*

- *coordina ed organizza eventi artistici e culturali, curandone la promozione e le attività ad essi connesse;*
- *amministra e gestisce i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o di cui abbia comunque il possesso;*
- *cura le attività strumentali ed accessorie connesse al raggiungimento degli scopi.*

Per il perseguitamento dei suoi scopi, la Fondazione, con piena autonomia gestionale, potrà compiere tutte le operazioni finanziarie o commerciali e in genere tutti gli atti giuridici ritenuti utili o necessari. Tali attività dovranno essere svolte con criteri di imprenditorialità, efficienza, imparzialità, trasparenza ed economicità, sempre tenuto conto delle finalità di pubblica utilità della Fondazione e con atteggiamento aperto al pluralismo”.

Il Comune di Belluno e la Fondazione Teatri delle Dolomiti hanno sottoscritto in data 22.12.2008 il contratto di comodato d'uso gratuito del Teatro Comunale e di tutti i beni mobili ed attrezzature che lo corredano. Tale contratto è stato registrato dal Segretario Generale dott. Riccardo Nobile in data 24.12.2008. A partire dal mese di gennaio 2008 la Fondazione ha iniziato a concedere in uso a terzi il Teatro Comunale fatturando autonomamente gli importi della concessione e gestendone tutta l'operatività.

Tale contratto è stato rivisto e sottoscritto in data 23.02.2015 (con decorrenza 01.01.2015) per la durata di 6 anni prorogabili (come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 17.12.2014). L'art. 5 del contratto prevedeva la corresponsione da parte del Comune alla Fondazione, di un importo annuo di Euro 68.500,00 (comprensivo di IVA) per le attività svolte, previa presentazione di fattura. Tale impostazione, come già citato nel precedente paragrafo, è stata rivista nel corso del 2018.

A partire dall'anno 2015 è stata affidata alla Fondazione la gestione dello sportello di informazioni turistiche, in Piazza Duomo, tramite una convenzione fra Fondazione Teatri Dolomiti – Comune di Belluno – Unione Montana Belluno Ponte nelle Alpi; mentre dall'anno 2016 il Comune di Belluno ha affidato alla Fondazione anche la gestione di altri sale comunali.

Dal mese di gennaio 2017 il Comune di Belluno, a seguito dei lavori di restauro di Palazzo Fulcis e il conseguente trasferimento ed allestimento del museo civico, ha affidato la gestione dello stesso alla Fondazione per la quale ha ottenuto il riconoscimento anche di contributi da parte di altri soggetti privati.

Nel corso dell'esercizio 2017 inoltre, è entrato in vigore il nuovo Statuto, redatto dal Commissario e approvato dalla Regione Veneto.

Con i decreti del Sindaco n. 8 e n. 7 del 21.04.2023 sono stati designati, rispettivamente, i nuovi membri del Consiglio di Gestione e nominato il Presidente, per la durata di tre anni, rinnovabili eventualmente fino a scadenza del mandato sindacale, così come previsto dall'art. 54 dello statuto comunale di Belluno (in ogni caso non possono eccedere quella del mandato del sindaco).

CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE

Art. 2427 n° 1: I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Le voci esposte in bilancio non comprendono attività o passività determinabili in valuta estera.

Ai fini della omogeneità, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, ove possibile; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente è stata fornita in nota integrativa.

Non si è proceduto ad alcun commento relativamente alle voci di bilancio che non presentano alcun movimento contabile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, quarto e quinto comma, e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Secondo quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, l'ente, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, si è avvalso della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, non applicando il criterio del costo ammortizzato.

In particolare si segnala quanto segue.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli

oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti, imputate direttamente in diminuzione alle singole voci, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, ovvero in base alla loro recuperabilità nel futuro. Pertanto, nelle immobilizzazioni immateriali rientrano tutti quei costi che producono benefici per l'impresa lungo un arco temporale di più esercizi.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Risultano capitalizzati alla voce *B I 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* i costi sostenuti nel 2023 per l'acquisto di una licenza di software operativo. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I criteri di ammortamento e le aliquote concretamente applicate sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Macchinari specifici	19,00%
- Attrezzature specifiche	15,50%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespote viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio, considerando, altresì che l'attività viene svolta a cavallo dell'esercizio solare.

Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione del costo dei cespiti ammortizzabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il credito iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie è esposto al valore nominale in quanto relativi a depositi cauzionali.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali e di settore. L'analisi delle singole posizioni creditorie ha portato alla svalutazione di alcuni crediti, ormai datati, in quanto ritenuti del tutto inesigibili nel loro intero ammontare. Gli eventuali crediti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente, mentre non risultano inoltre iscritti crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza fra attività e passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC n. 28.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Gli eventuali debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Imposte sul reddito

Le eventuali imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dal punto fiscale, il periodo d'imposta si chiude con una perdita fiscale quindi l'imposta IRES non è dovuta; analogamente, ai fini IRAP, il valore della produzione netto è negativo e nessuna imposta è dovuta.

Costi e ricavi

I componenti negativi e positivi di reddito sono stati esposti secondo i principi di prudenza e di competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:

Non sono state rilasciate o ottenute garanzie di alcun tipo, né risultano beni di terzi presso l'ente.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore del Consiglio di gestione o del Revisore contabile, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Art. 2427 n° 4. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo.

Si precisa che per ogni voce dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale sono state evidenziate le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. In particolare per il patrimonio netto sono stati indicati gli accantonamenti e le utilizzazioni.

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA.

Immobilizzazioni immateriali

Art. 2427 n° 2. Movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 1.920,00 (valore arrotondato ad **€ 1.920**)

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono stati i seguenti.

- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B I 4)*

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazioni precedenti	
Fondo ammortamento	
Svalutazioni precedenti	
Saldo iniziale	
Acquisizioni dell'esercizio	2.400,00

Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Trasferimenti da altra voce	
Trasferimenti ad altra voce	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(480,00)
Saldo finale	1.920,00

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato un software per la gestione del sistema di rilevazione delle presenze del personale (costo d'acquisto € 2.400,00).

Immobilizzazioni materiali

Art. 2427 n° 2. Movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 21.989,48 (valore arrotondato ad **€ 21.990**)

I movimenti e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti.

- *Impianti e macchinari (B II 2)*

Descrizione	Importo
Costo storico	28.211,07
Rivalutazioni precedenti	
Fondo ammortamento	(20.760,66)
Svalutazioni precedenti	
Saldo iniziale	7.450,41
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Trasferimenti da altra voce	
Trasferimenti ad altra voce	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.380,52)
Saldo finale	3.069,89

In questa voce rientrano gli acquisti di

- un video proiettore EPSON EB G6570WU dotato di schermo big frame 600 375 ambra (€ 4.571,00)
- un modulo RCD510 4P I160 (€ 2.468,52)
- tralicci e paranchi (€ 21.171,55)

- *Attrezzature industriali e commerciali (B II 3)*

Descrizione	Importo
Costo storico	36.655,38
Rivalutazioni precedenti	
Fondo ammortamento	(19.599,10)

Svalutazioni precedenti	
Saldo iniziale	17.056,28
Acquisizioni dell'esercizio	4.380,00
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Trasferimenti da altra voce	
Trasferimenti ad altra voce	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.548,59)
Saldo finale	17.887,69

In questa voce rientrano gli acquisti di

- attrezzature di scena (CM Lodestar con accessori) (€ 4.297,43)
- una rampa arrotolabile (€ 2.276,94)
- una pedana profilata in alluminio acquistata nel 2014 (€ 825,00)
- un soccorritore MOSULYS 6KVA MM (€ 3.927,00)
- un TV 48" LH48RMDELGW (€ 647,21)
- un impianto base (€ 3.977,69)
- una scala multiuso 3 elementi S345 (€ 815,54)
- diffusore Bose Panaray 502A, amplificatore di potenza 650W, radiomicrofono da mano e body pack, sistema luci per palcoscenico (€ 12.366,83)
- allestimenti lignei (€ 7.521,74)

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati delle strutture telai modulari in abete e pannelli autoportanti in compensato per allestimento mostra (OLV) € 4.380,00

- *Altri beni (B II 4)*

Descrizione	Importo
Costo storico	1.937,21
Rivalutazioni precedenti	
Fondo ammortamento	(1.937,21)
Svalutazioni precedenti	
Saldo iniziale	0
Acquisizioni dell'esercizio	1.146,56
Rivalutazione dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Trasferimenti da altra voce	
Trasferimenti ad altra voce	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(114,66)
Saldo finale	1.031,90

In questa voce rientrano gli acquisti di

- n.1 stampante EPSON TM-L90 (€ 160,00)
- n. Notebook TOSHIBA C660 1 MG (€ 1.001,00)
- n. 1 PC I3-4005U dual 4GB con pen drive (€ 358,19)
- n. 1 stampante multif. Ink j wifi (€ 65,56)
- n. 1 PC I3 4005U 4GB 500 GB (€ 352,46)

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati n. 3 PC (Q4 I5 – 1135G7 8 GB, IPS3 R5 7520U 8 GB, Q3 IP3 R5-5500U 8 GB) per complessivi € 1.146,56.

Immobilizzazioni finanziarie

Art. 2427 n° 2. Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 3.006,90 (valore arrotondato ad **€ 3.007**)

- *Crediti (B III 2 c) – oltre l'esercizio € 1.326,90*

In occasione della stipula del contratto di locazione degli spazi di “Palazzo Bembo”, la Fondazione ha versato al Comune di Belluno un deposito cauzionale di € 1.326,90, pari a tre mensilità.

- *Crediti (B III 2 d bis) – oltre l'esercizio € 1.680,00*

Trova iscrizione il deposito cauzionale versato alla Società Italiana Autori ed Editori (S.I.A.E.), sezione di Belluno, in data 21.10.2005, prima dell'inizio della stagione 2005/2006, per € 1.000,00 per l'attività presso il Teatro Comunale di Belluno, nonché un deposito cauzionale di € 340,00 versato all'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo (E.N.P.A.L.S.) in occasione dell'assunzione dei dipendenti avvenuta a settembre 2014. Per errore il versamento è stato eseguito due volte pertanto si attende dall'Ente la restituzione o la possibilità di compensazione.

Tale credito è da considerarsi esigibile oltre l'esercizio, in quanto sarà restituito solo nel momento in cui cesserà l'attività di gestione teatrale (per il deposito SIAE) o al momento della cessazione del rapporto di lavoro (per il credito E.N.P.A.L.S.).

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Art. 2427 n° 4. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo.

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano ad 189.985,03 (valore arrotondato ad **€ 189.985**)

Il relativo dettaglio e le variazioni intervenute sono indicate nel prospetto seguente.

- *Variazioni dei crediti dell'attivo circolante*

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
187.036,95	189.985,03	2.948,08

- *Art. 2427 n° 6. Distintamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti di durata superiori a cinque anni.*
- *Crediti dell'attivo circolante*

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Crediti v/clienti	68.896,74			68.896,74
Crediti v/imprese controllate	0			0
Crediti v/imprese collegate	0			0
Crediti v/imprese controllanti	89.827,56			89.827,56
Crediti v/imprese sottoposte al contr di controllanti	0			0
Crediti tributari	30.940,16			30.940,16
Imposte anticipate	0			0
Crediti v/altri	320,57			320,57
Totale	189.985,03	0	0	189.985,03

□ **Crediti verso clienti (C II 1) € 68.896,74**

In tale voce sono iscritti i crediti verso i clienti per le fatture emesse (€ 69.151,88) e per fatture/note di accredito da emettere (€ -255,14) a fronte della concessione d'uso del Teatro Comunale di Belluno e per le prestazioni inerenti (es. custodato, service, ecc).

<i>Crediti verso clienti</i>	€	<i>69.151,88</i>
<i>Fatture/note di accredito da emettere</i>	€	<i>-255,14</i>
<i>Totale crediti verso clienti</i>	€	<i>68.896,74</i>

□ **Crediti verso imprese controllanti (C II 4) € 89.827,56**

In tale voce sono iscritti i crediti per

- *Cliente Comune di Belluno* € 77.274,84 di cui

- € 365,00 relativo a fatture emesse per servizi richiesti nelle giornate di utilizzo del Teatro Comunale (custodato, noleggi, maschere, ecc.)
- € 409,84 per canone utilizzo Teatro in occasione della manifestazione “Premio S. Martino” 11.11.2023
- € 76.500,00 per il servizio di custodia, biglietteria, pulizie e gestione Museo Civico di Palazzo Fulcis – 2° semestre 2023

- *Fatture da emettere a Comune di Belluno* (€ 12.552,72)

- € 4.356,00 per il servizio di accoglienza e sorveglianza richiesti per Sale Comunali (turni extra personale dipendente) – periodo settembre dicembre 2023
- € 8.196,72 per saldo rassegna *Oltre le Vette 2023*, come da convenzione;

<i>Cliente Comune di Belluno</i>	€	77.274,84
<i>Fatture da emettere a Comune di Belluno</i>	€	<u>12.552,72</u>
<i>Totale crediti verso imprese controllanti</i>	€	89.827,56

□ **Crediti tributari (C II 5 bis) € 30.940,16**

<i>Altre ritenute subite</i>	€	10.571,46
<i>Ritenute su interessi attivi bancari</i>	€	1,33
<i>Erario c/compensazione IRAP</i>	€	1.879,00
<i>Erario c/compensazione IRES</i>	€	8.393,13
<i>Erario c/rimborso IRES</i>	€	10.000,00
<i>Erario c/r/it imposta sost riv TFR</i>	€	<u>95,24</u>
<i>Totale crediti tributari</i>	€	30.940,16

- *Altre ritenute subite* (€ 10.571,46): Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/73, ai contributi in conto esercizio erogati è stata applicata una ritenuta del 4% a titolo d'acconto per un totale di € 10.571,46

Ente	Data di versamento	Contributo lordo	Ritenuta 4%	Contributo netto incassato	Note
Fondazione Cariverona	07/02/2023	5.000,00	200,00	4.800,00	Acc.to contributo 21/22 (quota 2022)
Fondazione Cariverona	11/04/2023	27.248,03	1.089,92	26.158,11	Acc.to contributo 21/22 (quota 2022)
Fondazione Cariverona	09/06/2023	61.528,92	2.461,15	59.067,77	Saldo contributo 21/22 (quota 2022)
Fondazione Cariverona	13/10/2023	26.889,84	1.075,59	25.814,25	Acc.to 22/23 (quota 2023)
Fondazione Cariverona	13/12/2023	56.611,06	2.264,44	54.346,62	Acc.to 22/23 (quota 2023)
Fondazione Dolomiti Unesco	30/03/2023	10.000,00	400,00	9.600,00	OLV 2022
Comune di Belluno	14/03/2023	50.400,00	2.016,00	48.384,00	Acc.to attività culturali 2023
Comune di Belluno	11/05/2023	21.600,00	864,00	20.736,00	Parziale saldo attività culturali 2022
Comune di Belluno	11/05/2023	2.609,20	104,36	2.504,84	Saldo In Lab 2022
Comune di Belluno	20/10/2023	2.400,00	96,00	2.304,00	Saldo attività culturali 2022
Totale		264.287,05	10.571,46	253.718,59	

- *Ritenute su interessi attivi bancari* (€ 1,33): la Fondazione ha aperto - presso l'Unicredit Banca di Belluno, filiale di Piazza di Martiri - un conto corrente per l'attività gestoria (c/c n° 40377408) sul quale vengono regolarizzate tutte le posizioni legate agli incassi delle fatture emesse e al pagamento dei fornitori. Il conto corrente ha presentato dei saldi positivi su cui sono maturati interessi attivi con applicazione della ritenuta d'acconto del 26%.
- *Erario c/compensazione IRAP* (€ 1.879,00): rappresenta il credito derivante dal Modello IRAP 2023 (€ 1.879,00) e non ancora utilizzato in compensazione con altri tributi, con i vincoli e i limiti previsti dalle normative vigenti.
- *Erario c/compensazione IRES* (€ 8.393,13): rappresenta il credito derivante dal Modello Redditi 2023 ENC (€ 9.744,00) e utilizzato in parte in compensazione (€ 1.350,87) con altri tributi, con i vincoli e i limiti previsti dalle normative vigenti.

- *Erario c/rimborso IRES (€ 10.000,00):* in occasione della presentazione del Modello Redditi 2021 ENC, avendo maturato, per effetto delle ritenute subite, un credito IRES pari ad € 21.446,00 è stato richiesto, mediante compilazione del quadro RX, il rimborso dell'imposta per € 10.000,00. Alla data attuale l'Agenzia delle Entrate non ha ancora liquidato l'importo ne richiesto documentazione a tal fine.
- *Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR - acconto (€ 95,24):* rappresenta l'acconto d'imposta versato al 18.12.2023 che verrà scomputato dall'imposta dovuta calcolata, a fine anno, sulla rivalutazione del T.F.R. Il saldo sarà versato entro il 16.02.2024.

□ **Verso altri (C II 5 quater) € 320,57**

- *Anticipi acquisti diversi (€ 320,57):* è il credito derivante dal doppio pagamento di un fornitore il cui importo verrà restituito o scalato per acquisti successivi (€ 125,58), nonché anticipi di pagamento per fatture ancora da ricevere (€ 194,99).

Disponibilità liquide

Art. 2427 n° 4. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo.

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 42.055,46 (valore arrotondato **€ 42.055**).

I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

- *Composizione delle disponibilità liquide*

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) depositi bancari e postali	46.137,62	40.986,22	(5.151,40)
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	3.146,76	1.069,24	(2.077,52)
Totale	49.284,38	42.055,42	(7.228,92)

D. RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi

Art. 2427 n° 4. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si precisa che i ratei e i risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 100.879,69 (valore arrotondato **€ 100.880**).

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente.

- *Variazioni dei ratei e risconti attivi*

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
156.211,57	100.879,69	(55.331,88)

Art. 2427 n° 7. Composizione delle voci "ratei e risconti attivi".

I ratei attivi sono così composti:

- *Composizione dei ratei attivi*

Descrizione	Importo
Contributo in conto esercizio Comune di Belluno per attività teatrali – saldo 2023	21.600,00
Contributo in conto esercizio Comune di Belluno - straordinario 2023	22.000,00
Contributo per attività gestoria Fondazione Cariverona – saldo 2023	16.499,10
Contributo in conto esercizio Fondazione Dolomiti Unesco – OLV 2023	10.000,00
Contributo in conto esercizio Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi – OLV 2023	6.000,00
Contributo Camera di Commercio – OLV 2023	2.875,82
Contributo Provincia di Belluno – OLV 2023	10.000,00
Contributo Fondazione Vajont – OLV 2023	3.000,00
Contributo Consorzio BIM – stagione 2023/2024	5.000,00
Allianz – sponsor OLV 2023	500,00
Interessi attivi c/c Banca Prossima	92,55
Totale ratei attivi	97.567,47

I risconti attivi sono così composti:

- *Composizione dei risconti attivi*

Descrizione	Importo
Assicurazioni	3.299,00
Prodotti software	13,22
Totale risconti attivi	3.312,22

A. PATRIMONIO NETTO.

Art. 2427 n° 4. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 131.948,08 (valore arrotondato **€ 131.948,00**)

Nei prospetti riportati di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio nonché l'analisi della composizione dello stesso.

- *Movimentazione del patrimonio netto*

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione Utile/Perdita	Aumenti/riduzioni di Capitale	Altri movimenti	Saldo finale
I – Fondo di dotazione	224.062,50				224.062,50
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	0				0
III - Riserve di rivalutazione	0				0
IV - Riserva legale	0				0
V - Riserve statutarie	0				0
VI – Altre riserve distintamente indicate	0				0
VII – Riserva per op di copertura flussi fin	0				0
VIII – Utili (Perdite) portati a nuovo	5.383,95	(55.033,65)			(49.649,70)
IX – Utile (perdita) d'esercizio	(55.033,65)	55.033,65		(42.464,72)	(42.464,72)

X – Riserva negativa per azioni prop in port	0				0
Totale	174.412,80	0	0	(42.464,72)	131.948,08

Il fondo di dotazione della fondazione è indisponibile e non distribuibile.

Con la modifica dell'atto costitutivo, avvenuta l'8 agosto 2005, è stata precisata la parte dei conferimenti eseguita dai soci fondatori e destinata alla dotazione del patrimonio della Fondazione; tale precisazione rappresentava condizione indispensabile per permettere il riconoscimento della personalità giuridica al Nostro Ente da parte della Regione Veneto.

Il conferimento è così distinto:

• **Anno 2005**

Fondatore	Quota patrimonio di dotazione	Quota versata	Data versamento
Comune di Belluno	€ 5.000,00	€ 5.000,00	13/10/2005
Comune di Feltre	€ 5.000,00	€ 5.000,00	05/12/2005
Provincia di Belluno	€ 5.000,00	€ 5.000,00	06/10/2005
Fondazione Cariverona	€ 135.000,00	€ 135.000,00	05/10/2005
Totale	€ 150.000,00	€ 150.000,00	

• **Anno 2006**

Fondatore	Quota patrimonio di dotazione	Quota versata	Data versamento
Fondazione Cariverona	€ 20.000,00	€ 20.000,00	22/02/2006
Totale	€ 20.000,00	€ 20.000,00	

• **Anno 2007**

Fondatore	Quota patrimonio di dotazione	Quota versata	Data versamento
Fondazione Cariverona	€ 20.000,00	€ 20.000,00	02/03/2007
Totale	€ 20.000,00	€ 20.000,00	

• **Anno 2008**

Fondatore	Quota patrimonio di dotazione	Quota versata	Data versamento
Fondazione Cariverona	€ 20.000,00	€ 20.000,00	18/04/2008
Totale	€ 20.000,00	€ 20.000,00	

• **Anno 2009**

Fondatore	Quota patrimonio di dotazione	Quota versata	Data versamento
Fondazione Cariverona	€ 20.000,00	€ 14.062,50	12/05/2009
Totale	€ 20.000,00	€ 14.062,50	

C. TFR

Art. 2427 n° 4. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in

particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 23.512,22 (valore arrotondato **€ 23.512**).

Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato.

- *Movimenti del fondo T.F.R.*

Descrizione	Saldo iniziale a	Acc.to al 31.12.23 b	Imp sost di riv c	TFR liquidato d	Saldo finale (a+b-c-d)
TFR personale Teatro	6.872,06	3.279,52	22,33	114,51	10.014,74
TFR personale amm.vo	5.504,67	1.547,54	18,20		7.034,01
TFR personale Fulcis	5.479,04	1.002,54	18,11		6.463,47
Totale	17.855,77	5.829,60	58,64	114,51	23.512,22

D. DEBITI

Art. 2427 n° 4. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

I debiti in essere al 31/12/2023 risultano determinati in € 184.106,60 (valore arrotondato **€ 184.107**).

Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

- *Variazioni dei debiti*

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
192.267,33	184.106,60	(8.160,73)

Art. 2427 n° 6. Distintamente per ciascuna voce l'ammontare dei debiti di durata superiori a cinque anni.

- *Composizione dei debiti*

Descrizione	entro i 12 mesi	oltre i 12 mesi	oltre i 5 anni	Totale
Totale obbligazioni (1)	0			0
Totale obbligazioni convertibili (2)	0			0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0			0
Totale debiti verso banche (4)	0			0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0			0
Totale acconti (6)	0			0
Totale debiti verso fornitori (7)	94.663,48			94.663,48
Totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0			0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0			0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	599,94			599,94
Totale debiti verso controllanti (11)	12.812,20			12.812,20
Totale debiti verso imp sottop controllo controllanti (11 bis)	0			0
Totale debiti tributari (12)	9.574,35			9.574,35
Totale debiti v/Istit. di previd. e sicurezza sociale (13)	13.582,04			13.582,04

Totale altri debiti (14)	52.874,59			52.874,59
Totale debiti	184.106,60			184.106,60

Debiti verso fornitori (D 7)

<i>Debiti verso fornitori</i>	€	53.945,70
<i>Note di accredito da ricevere</i>	€	(2.119,90)
<i>Fatture da ricevere</i>	€	<u>42.837,68</u>
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	94.663,48

Debiti verso imprese collegate (D 10)

<i>Debiti vs Bellunum srl</i>	€	<u>599,94</u>
<i>Totale debiti verso impr colleg.</i>	€	599,94

Debiti verso imprese controllanti (D 11)

<i>Debiti vs Comune per inc Fulcis</i>	€	<u>12.812,20</u>
<i>Totale debiti verso impr controll</i>	€	12.812,20

Debiti tributari (D 12)

<i>Erario c/rit lavoro autonomo</i>	€	746,75
<i>Erario c/rit lavoro dip</i>	€	3.221,74
<i>Erario c/imp sost riv TFR saldo</i>	€	58,86
<i>Erario c/IVA</i>	€	<u>5.547,00</u>
<i>Totale debiti tributari</i>	€	9.574,35

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (D 13)

<i>EBNA</i>	€	31,40
<i>INPS</i>	€	5.074,00
<i>INAIL</i>	€	93,09
<i>Fondo assistenza sanitaria</i>	€	120,00
<i>Fondi pensione</i>	€	2.525,59
<i>Fondo contr ferie permessi</i>	€	<u>5.737,96</u>
<i>Totale debiti verso ist previd</i>	€	13.582,04

Altri debiti (D 14)

<i>Debitori diversi</i>	€	1.693,36
<i>Incasso per conto terzi</i>	€	12.054,16
<i>Sindacati c/trattenute</i>	€	773,50
<i>Personale c/retribuzioni</i>	€	19.080,32

<i>Ratei ferie dipendenti</i>	<i>€</i>	<i>19.273,25</i>
<i>Totale altri debiti</i>	<i>€</i>	<i>52.874,59</i>

E. RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti passivi

Art. 2427 n° 4. Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo.

Sebbene non obbligatorio nella redazione del bilancio in forma abbreviata si precisa che i ratei e i risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 20.269,66 (valore arrotondato ad **€ 20.270**)

Le variazioni avvenute nell'esercizio sono sintetizzate nello schema seguente.

- *Variazioni dei ratei e risconti passivi*

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
34.183,69	20.269,66	(13.914,03)

Art. 2427 n° 7. Composizione delle voci “ratei e risconti passivi”.

I ratei passivi sono così composti:

- *Composizione dei ratei passivi*

Descrizione	Importo
Accordi di programma	14.728,57
Compensi occasionali	2.367,50
Commissioni e spese bancarie	222,82
Rimborso spese consulenti	1.350,62
Diritti d'autore	1.600,00
Interessi passivi bancari	0,15
Totale ratei passivi	20.269,66

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

In base alle convenzioni sottoscritte con i vari enti locali ed associali, per l'esercizio appena concluso, la suddivisione delle attività gestorie dei vari centri di costo, è stata la seguente:

Teatro Comunale di Belluno: attività di gestione del teatro comunale per finalità culturali nonché per la gestione e concessione a terzi del suo utilizzo e servizi connessi (custodato, macchinisti, facchini, ecc.),

Oltre le vette: la Fondazione, in questo esercizio, ha partecipato all'organizzazione della 27° rassegna “Oltre le vette” e agli eventi culturali legati ad essa.

Gestione spazi comunali: a partire dall'esercizio 2018, l'attività legata alla gestione degli immobili con finalità culturali - Museo civico (Palazzo Fulcis), Sala Bianchi, Palazzo Crepadona, Palazzo Bembo ed Ex Chiesa dei Gesuiti, è stata identificata come prestazioni di servizi resi nei confronti del Comune di Belluno e a quest'ultimo fatturati.

ART. 2427 n° 10

Ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

La voce **A 1) Ricavi delle vendite e dei servizi (€ 297.254,80)**, risulta così composta:

Descrizione	2023	2022
Corrispettivi spettacoli	2.666,09	8.633,36
Ricavi accessori diversi (diritti prevendita)	356,20	936,80
Incassi per mostra e cataloghi	5.868,00	3.371,20
Altri ricavi e proventi (miniguide e cataloghi)	8,00	49,95
Affitti attivi	58.816,00	40.616,69
Affitti attivi (Comune di Belluno)	1.809,84	0
Prestazioni di servizi	35.329,84	21.696,91
Prestazioni di servizi (Comune di Belluno)	192.465,06	219.292,84
Abbuoni e arrotondamenti passivi	(64,23)	(118,59)
Totale	297.254,80	294.479,16

Nel dettaglio, le principali voci di ricavo sono le seguenti:

□ ***Spettacoli (€ 2.666,09) e diritti di prevendita (€ 356,20)***

La Fondazione Teatri delle Dolomiti ha organizzato una serie di rappresentazioni, legate a vari eventi (Fulcis Open Air)

09.08.23 Tiziano senza fine – F.O.A.

16.08.23 L'uomo che vendette la sua pelle – F.O.A.

23.08.23 Anton Cechov – F.O.A.

30.08.23 L'ombra del Caravaggio – F.O.A.

29.10.23 Il flauto di Tam Pam

05.12.23 Lo schifo

□ ***Incassi per mostre e vendite cataloghi (€ 5.868,00) – Altri ricavi e proventi (€ 8,00)*** presso il Museo Civico, la Fondazione ha incassato delle somme per la vendita di libri e cataloghi legati alla rassegna culturale “Oltre le vette”, alla mostra Mattotti – Buzzati presso Palazzo Fulcis e ad altre iniziative culturali, nonché materiale informativo turistico (cartine, miniguide, ecc), ancora in suo proprietà.

□ ***Affitti attivi (€ 60.625,84) – di cui verso Comune di Belluno € 1.809,84***

La Fondazione Teatri delle Dolomiti concede in uso il Teatro Comunale di Belluno a soggetti terzi che ne facciano richiesta per l'organizzazione di eventi, convegni, conferenze, etc., applicando le tariffe previste dal *Regolamento per la concessione in uso del Teatro Comunale di Belluno*, che disciplina le modalità di fruizione del Teatro Comunale da parte di terzi come approvato dal Consiglio di Gestione della Fondazione nella seduta del 03/05/2012 e successive modifiche.

La Fondazione, avendo ottenuto titolo giuridico per la concessione a terzi dell'utilizzo dell'immobile, autonomamente provvede a fatturare le tariffe di concessione a soggetti che ne facciano richiesta.

L'ammontare complessivo degli incassi dalle concessioni avvenute nel corso del 2023 è pari ad € 60.625,84 di cui € 58.816,00 per concessioni a terzi ed € 1.809,84 per concessioni al Comune di Belluno per proprie manifestazioni.

□ **Prestazioni di servizi (€ 227.794,90) – di cui verso Comune di Belluno € 192.465,06**

Nell'ambito della concessione in uso del Teatro Comunale, la Fondazione Teatri delle Dolomiti eroga alcuni servizi correlati come il custodato, il facchinaggio, servizio audio e luci, etc., che vengono fatturati in modo distinto rispetto al canone di locazione ai soggetti richiedenti l'utilizzo.

Al contempo vengono fatturati all'Ente controllante, sulla base delle convenzioni sottoscritte con lo stesso è già commentate in altra parte della presente nota integrativa, oltre ai servizi legati all'uso del Teatro Comunale in occasione delle richieste di utilizzo, anche i servizi di custodia degli spazi comunali in affidamento alla Fondazione, i servizi di custodia, biglietteria, pulizie e gestione degli impianti del Museo "Fulcis", nonché il servizio di programmazione e gestione delle attività ed eventi culturali e del teatro Comunale in genere.

La voce **A 5) Altri ricavi e proventi (€ 259.209,82)**, risulta così composta:

Descrizione	2023	2022
Rimborso spese	1.370,19	3.606,55
Royalties	484,50	496,00
Ricavi da sponsorizzazioni	5.570,00	2.783,70
Sopravvenienze attive	2.037,21	11.648,73
Altri ricavi e proventi (Spirit serate e mostre)	8.784,38	7.629,13
Contributi in c/esercizio	240.963,54	220.118,87
Totale	259.209,82	246.282,98

Nel dettaglio, le principali voci di ricavo sono le seguenti:

- **Rimborsi spese (€ 1.370,19) e Royalties (€ 484,50)**: la Fondazione nel corso degli anni ha attivato una collaborazione con l'"Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete "ARTEVEN" per l'organizzazione di manifestazioni teatrali. La Fondazione, per conto dell'Associazione, sostiene dei costi di pubblicità e promozione che in parte vengono richiesti a rimborso e riceve altresì delle provvigioni per diritti di prevendita.
- **Ricavi da sponsorizzazioni (€ 5.570,00)**: nell'ambito della rassegna culturale "Oltre le Vette", la FTD ha ottenuto delle somme da parte di soggetti privati a titolo di sponsorizzazione dell'evento.
- **Sopravvenienze attive (€ 2.037,21)** in tale voce risultano contabilizzate delle rettifiche di per errato sbagliamento che hanno comportato maggiori disponibilità liquide in cassa (€ 208,21) nonché per

lo stralcio del debito IRAP anno 2022 per ricalcolo dell'imposta in seguito alla rideterminazione delle deduzioni da lavoro dipendente (€ 1.829,00).

□ **Altri ricavi e proventi (€ 8.784,38)** in tale voce risultano contabilizzate erogazioni liberati incassate in occasione di eventi legati alla rassegna di *Oltre Le Vette – Edizione 2023* e per la partecipazione alle spese per l'allestimento della mostra di Mattotti.

□ **Contributi in c/esercizio (€ 240.963,54)**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso del 2023 ha percepito dei contributi da Pubbliche Amministrazioni.

Per prudenza, e per maggior chiarezza espositiva, sono riportate tutte le somme che, a vario titolo, sono state corrisposte alla società da Pubbliche Amministrazioni, anche quelle rientranti nei contratti di servizio o da convenzioni.

Nel corso del 2023 alla FTD sono stati riconosciuti dei contributi in conto esercizio come meglio identificati nella tabella sotto riportata

Ente erogatore	Causale	Contributo	Quota già versata	Data di incasso	Cont ancora da ricevere (rateo attivo)
Comune di Belluno	Attività gestoria 2023 - acconto	72.000,00	50.400,00	14.03.23	21.600,00
Comune di Belluno	Attività culturali 2023 – contr strordinario	22.000,00	--	--	22.000,00
Fondazione Cariverona	Attività gestoria 23/24 (acconto quota competenza 2023)	100.000,00	26.889,84 56.611,06	13.10.23 13.12.23	16.499,10
Fondazione Cariverona	Contr. extra per mostra Mattotti (quota 2023)	8.771,93	8.771,93	14.03.24	
Data medica Padova	Contr. per mostra Mattotti (quota 2023)	1.315,79	1.315,79	26.07.23	
Consorzio BIM BL	Promozione stagione 23/24	5.000,00	--	--	5.000,00
Camera di Commercio TV-BL	OLV 2023	2.875,82	--	--	2.875,82
Provincia di BL	OLV 2023	10.000,00	--	--	10.000,00
Fondazione Dolomiti Unesco	OLV 2023	10.000,00	--	--	10.000,00
Fondazione Vajont	OLV 2023	3.000,00	--	--	3.000,00
Parco Naz Dolomiti Bellunesi	OLV 2023	6.000,00	--	--	6.000,00
Totale		240.963,54	143.988,62		96.974,92

COSTI

I costi vengono così suddivisi.

Descrizione	2023	2022
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.314,27	3.105,13
Per servizi	228.940,83	236.591,81
Per godimento beni di terzi	8.649,09	730,54
Per il personale	303.331,38	294.581,77
Ammortamenti e svalutazioni	8.523,77	7.704,53
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
Accantonamento per rischi	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	46.098,24	51.031,65
Totale costi della produzione	598.857,58	593.745,43

Nella **voce B6 per materie prime, sussidiarie, di consumo** (€ 3.314,27) al netto di sconti ed abbuoni, sono stati contabilizzati i seguenti costi:

- € 686,68 attrezzatura minuta e beni inferiori ad € 516,46
- € 1.942,57 materiali di consumo
- € 95,36 dispositivi di protezione individuale
- € 642,83 cancelleria varia
- (€ 53,17) abbuoni e arrotondamenti attivi

Alla **voce B7 per servizi** (€ 228.940,83) rientrano le seguenti spese:

- € 8.434,75 gas e gasolio per riscaldamento;
- € 751,54 spese telefoniche e gestione internet;
- € 4.138,03 manutenzioni su beni di terzi e manutenzioni varie;
- € 1.651,81 omaggi e regalie commerciali;
- € 17.099,71 depliants e materiale pubblicitario e inserzioni;
- € 205,57 spese di pubblicità;
- € 3.438,33 alberghi e ristoranti, spese viaggi e trasferte ;
- € 7.107,82 diritti d'autore;
- € 5.100,00 costi compagnie teatrali;
- € 1.470,72 costi accessori spettacoli;
- € 4.080,16 consulenze tecniche;
- € 1.452,00 consulenze grafiche e per rassegne teatrali;
- € 4.368,00 consulenze commercialisti;
- € 12.783,68 consulenze del lavoro;
- € 84,89 prodotti software;
- € 2.606,49 rimborso spese a consulenti e indennità chilometriche;

- € 571,52 rimborso amministratori;
- € 11.662,50 compensi occasionali;
- € 39.791,81 servizi e prestazioni;
- € 49.986,38 servizi attività culturali;
- € 1.107,45 servizi amministrativi vari;
- € 52,68 spese postali;
- € 4.162,08 revisione contabile;
- € 3.406,00 assicurazioni
- € 4.213,74 vigilanza;
- € 36.049,99 spese di pulizia;
- € 65,00 spese per visite mediche;
- € 120,00 addestramento e formazione ;
- € 650,00 spese istruttoria pratiche;
- € 2.328,18 commissioni e spese bancarie.

Nella situazione di reddito riepilogativa sono riportati alla voce "*servizi attività culturali*" (per l'importo di € 45.440,93) tutti i costi sostenuti da FTD, in via esclusiva e in assenza di ritorno economico, per l'organizzazione e la cura degli eventi promossi in proprio nonché per il sostegno economico delle iniziative proposte dai diversi soggetti culturali nella fase di ripresa post-pandemica dell'attività, al fine di garantire alla cittadinanza, durante l'anno, la più ampia e variegata offerta culturale.

Nella voce ***B8 per godimento beni di terzi*** (€ 8.649,09) sono stati contabilizzati i canoni di locazione di “Palazzo Bembo” (€ 2.768,61), le spese per noleggio attrezzature per gli spettacoli (€ 4.978,44), e il noleggio trimestrale della stampante multifunzione (€ 902,04).

Nella voce ***B9 per personale dipendente*** (€ 303.331,38) sono stati contabilizzati i costi sostenuti (retribuzioni, oneri sociali, quota tfr, ratei costi sospesi, ecc.) sia per il personale addetto a teatro (maschere, custodato, ecc) sia per il personale amministrativo e ricettivo presso il Museo Civico e presso le altre sale comunali.

Nella voce ***B10 Ammortamenti e svalutazioni*** (€ 8.523,77) sono stati contabilizzati gli ammortamenti del software (€ 480,00), dei macchinari (€ 4.380,52), delle attrezzature specifiche (€ 1.916,86), dell'attrezzatura minuta (€ 1.631,73) e delle macchine elettroniche d'ufficio (€ 114,66).

La voce **B14 oneri diversi di gestione (€ 46.098,24)** comprende:

- € 140,00 valori bollati;
- € 477,10 libri e riviste;
- € 37.028,57 accordi di programma;
- € 413,68 multe e sanzioni amministrative;
- € 1.328,50 tassa affissioni e pubblicità;
- € 2.322,20 tassa asporto rifiuti;
- € 56,00 tasse e imposte comunali;
- € 314,12 costi di altri esercizi;
- € 110,50 imposte di registro;
- € 225,98 imposte di bollo;
- € 69,50 imposte camerale;
- € 3.281,60 sopravvenienze passive;
- € 283,49 sopravvenienze passive indeducibili;
- € 47,00 SIAE;

Art. 2427 n° 12

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	2023	2022
Interessi attivi bancari	97,61	5,77
Interessi attivi diversi	0	0
Interessi passivi indeducibili	(169,22)	(165,73)
Interessi passivi di mora	0	(47,33)
Interessi passivi bancari	(0,15)	(14,07)
Totale	(71,76)	(221,36)

IMPOSTE CORRENTI

Descrizione	2023	2022
IRAP	0	1.829,00
Totale	0	1.829,00

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

da quanto sopra emerge che la Fondazione Teatri delle Dolomiti ha conseguito nel periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 un risultato negativo di € 42.464,72, di cui si propone il rinvio all'esercizio successivo.

Il presente bilancio è vero e reale e le scritture contabili da cui esso risulta riflettono tutte le operazioni poste in essere dalla Fondazione.

Belluno, 3 giugno 2024

Per il Consiglio di Gestione

Massimo Ferigutti